

Verbale della riunione sindacale del 26.10.2016

Oggi 26.10.2016, alle ore 09,45 si tiene presso la Direzione dell'Ufficio delle Dogane di Bologna una riunione convocata con nota prot. n. 41888 del 13 ottobre 2016 dal Direttore, dott. Taddeo Palacchino, avente per O.d.g.:

- Indicatori *performance* per la distribuzione del budget di sede 2017;
- Varie ed eventuali.

Per la Parte Pubblica sono presenti:

Direttore: Taddeo Palacchino

Capo Ufficio Staff: Melita Lombardi De Marco

Per la Parte Sindacale:

I rappresentanti dell'O.S. CGIL/FP: Salvatore Bianco,

I rappresentanti dell'O.S. CISL/FPS: assente,

I rappresentanti dell'O.S. UIL/PA: Marina Landolfi,

I rappresentanti dell'O.S. CONFSAL SALFI: Francesco Ignelzi,

I rappresentanti dell'O.S. FLP: assente,

I rappresentanti dell'O.S. USB/PI: Filippo Albertazzi,

I rappresentanti delle RSU: Elena Bentivogli, Patrizia Cevenini, Vincenzo De Simone, Valeria Malucelli, Valentina Moles e Elisabetta Padalino.

La riunione si apre alle ore 09,45.

Si passa a discutere il primo punto all'ordine del giorno: **Indicatori *performance* per la distribuzione del budget di sede 2017.**

Il Direttore introduce l'ordine del giorno comunicando la propria intenzione di provare a determinare in modo preventivo sia le posizioni di responsabilità che le attività da "premiare" con l'utilizzo del budget di sede per l'anno 2017. Ritiene necessaria l'esigenza di un meccanismo che individui oltre alle attività che sono già previste dagli accordi nazionali in merito al budget di sede, altre attività che sono ugualmente rilevanti ma escluse dagli accordi.

Il Direttore presenta a titolo semplificativo l'individuazione di determinate attività:

1. Conclusione dei procedimenti (autorizzazioni doganali, accise e rimborsi).

- obiettivo: incremento in percentuale da stabilire di conclusione dei procedimenti nel termine rispetto al dato consuntivato nel 2016.
- misura: sistemi già in uso. Per i provvedimenti autorizzativi con la funzione di ASP collegando il provvedimento all'istanza per verificare il rispetto del termine. Per i rimborsi con la funzione AIDA riaccrediti o le funzionalità di ASP.

- certificazione: in modo collegiale. Il “soggetto” terzo identificato all’interno dell’Ufficio sotto forma di *team* che riconosca o meno il raggiungimento dell’obiettivo entro i primi mesi dell’anno successivo in modo da poter poi negoziare il *quantum*.
2. Settore contabilità accise.
 - Indicatore: percentuale di verbali con recupero di imposta.
 - Obiettivo: il miglioramento rispetto al consuntivo del 2016.
 3. Contenzioso con la riduzione dell’arretrato.

Malucelli (RSU) chiede se il meccanismo premiante individuerrebbe il funzionario o l’Area/SOT.

Il Direttore chiarisce che nel momento in cui si stabilisce l’indicatore, la misura, ecc ... diventa poi alquanto macchinoso collegarlo al singolo funzionario ma solo al gruppo che ha contribuito al raggiungimento dell’obiettivo e sarà il responsabile del gruppo che avrà il compito di fare in modo che tutti all’interno del gruppo siano collaborativi.

Landolfi (UIL/PA) fa obiezione sulle diverse unità operative che collaborano alla definizione del procedimento autorizzativo e presenta l’attenzione da porre nella valutazione della prassi operativa in quanto spesso l’*iter* procedimentale è collegato ad attività che sono necessarie ma nello stesso tempo non fanno parte della medesima Area responsabile dell’attività da premiare (ad esempio interazione tra Area autorizzativa – attività che si considera nell’obiettivo premiale – e Area Verifiche).

Il Direttore tenderebbe a verificare un risultato complessivo partendo da una percentuale già raggiunta e determinare una percentuale di miglioramento da raggiungere. Ritiene inoltre che sia necessario partire in questa sede per mettersi d’accordo sull’idea e dopo procedere con la determinazione delle attività.

De Simone (RSU) ritiene l’idea ottima anche se sul piano applicativo la determinazione delle attività soprattutto in riferimento “al chi e al cosa si faccia” diventa alquanto difficoltoso non essendoci spesso attività facilmente quantificabili.

Bianco (CGIL/FP) chiede se l’idea proposta sia scaturita da una concreta attuazione del decreto Brunetta o sia nata perché ritenuta più idonea al buon funzionamento della struttura.

Il Direttore chiarisce che l’origine dell’idea è legata alla necessità di avere una maggiore equità distributiva del budget in questione.

Ignelzi (SALFI) concorda con l’idea del Direttore soprattutto in funzione dell’eliminazione del meccanismo della distribuzione a pioggia.

Bianco (CGIL/FP) concorda sul principio dell’equità distributiva che deve incrociare il merito (se tutti facessimo tutto, la distribuzione a pioggia rappresenterebbe il migliore principio dell’equità distributiva) e il merito può essere individuato solo a livello interno. Ritiene però che il problema sia la determinazione di chi sarà in grado di riconoscere il merito.

Moles (RSU) ritiene che una volta che si decida di aderire alla proposta del Direttore diviene comunque di difficile attuazione per la necessità di incrocio tra molte variabili spesso non quantificabili oggettivamente.

Albertazzi (USB/PI) ritiene che sia alquanto difficile determinare le attività da premiare e auspica di tenere comunque in debita considerazione l’attività di supporto.

Padalino (RSU) ritiene che la proposta del Direttore arrivi comunque ad una distribuzione a pioggia all’interno del settore dove verrà individuata l’attività da premiare.

Il Direttore chiede comunque di verificare *in primis* se la proposta sia effettivamente attuabile e rinviare ad altro incontro la negoziazione delle effettive attività da premiare.

Cevenini (RSU) ritiene che sia necessario il coinvolgimento dei Capi Area che ha l’effettiva conoscenza delle attività della propria Area. Per cui il Capo Area deve essere sensibilizzato a lavorare in *team*.

Il Direttore ritiene che sarà propria cura sollecitare i Capi Area in merito alla proposizione delle attività da premiare.

Padalino (RSU) chiede se una volta individuate le attività sarà poi possibile che i funzionari siano avvicendati nei settori coinvolti da queste attività.

Le RSU comunicano di voler informare il personale in merito alla proposta del Direttore.

Si decide di convocare una nuova riunione sindacale con il medesimo ordine del giorno per il giorno 23 novembre 2016 alle ore 9,30.

Varie ed eventuali.

Malucelli (RSU) comunica che il personale è in attesa dell'interpello per la movimentazione.

Il Direttore si scusa per il ritardo dovuto a varie problematiche insorte nel periodo estivo (lavori urgenti di ristrutturazione della sede di Viale Pietramellara) ma provvederà a breve.

De Simone (RSU) chiede quando verranno completati i lavori.

Il Direttore comunica che per i nuovi lavori insorti nell'ultimo periodo è stato nuovamente interessato il Provveditorato e si è in attesa di ulteriori informazioni che verranno prontamente comunicate alle RSU.

La riunione si conclude alle ore 12,00.

Per la Parte Pubblica

Il Direttore

FIRMATO

Il Capo Staff

FIRMATO

Per la Parte Sindacale

CGIL/FP

FIRMATO

CISL/FP

ASSENTE

UIL/PA

FIRMATO

CONFSAL SALFI

FIRMATO

FLP

ASSENTE

USB

FIRMATO

RSU

FIRMATO